



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CARDIOLOGICHE
TORACICHE E VASCOLARI

INDAGINE SUI DIRIGENTI DELLE PROFESSIONI
SANITARIE DELLA PREVENZIONE NELLE AZIENDE
PUBBLICHE IN ITALIA SETTENTRIONALE - 2015

RELATORE: PROF.SSA MIRKA GRIGOLETTO

LAUREANDO: SEBASTIANO LUISE
email: milonguista@gmail.com Padova, 13 dicembre 2015

ANNO ACCADEMICO 2014-2015

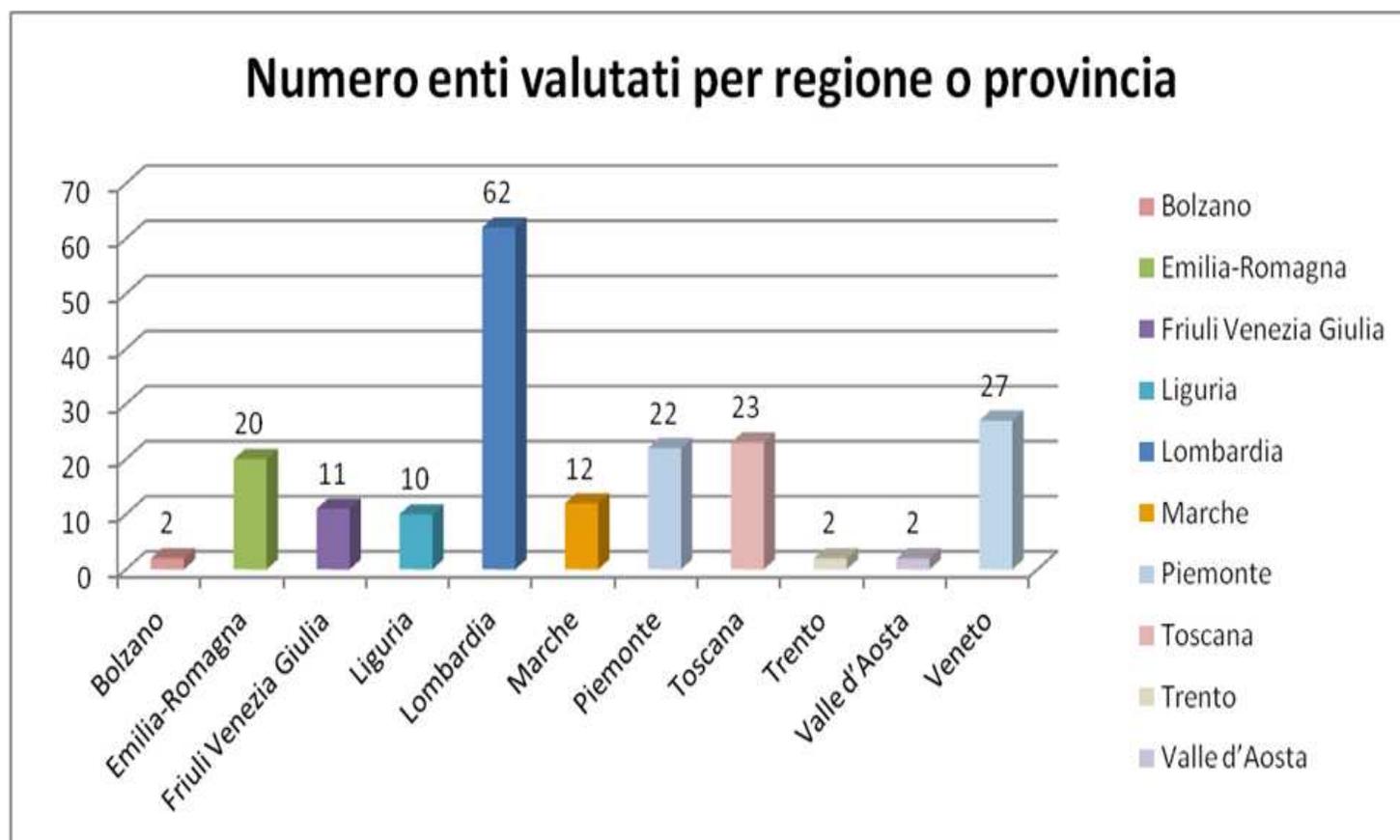
Tabella n. 1 Classificazione delle Professioni Sanitarie (L 251/2000, dettagliata nel DM Salute 29 03 2001) e occupati nel SSN (dati Ministero della Salute 2010

A R E A	Denominazione Area di riferimento	Professioni Sanitarie comprese		Pubblico +Privato: ASL +AO+AOU+dip. Univer sitari pressoASL; equiparati al pubblico: Policlinici universitari privati, IRCCS, ospedali classificati, istituti qualificati presidi delle USL, enti di ricerca	Pubblico I. INDETE RMINATO: ASL+AO+ AOU+IRC CS+ARES +ESTAV
I	Infermieri stico- ostetrica	Infermiera; Ostetrica/o; Infermiere pediatrico		334.918	276.716
II	Tecnico - sanitarie	Area Tecnico diagnos tica	Tecnico: Audiometrista; di Laboratorio Biomedico; di Radiologia Medica; di Neurofisiopatologia.	48.884	36.741
		Area tecnico- assisten ziale	Tecnico: Ortopedico; Audioprotesista; della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare. Igienista Dentale; Dietista.		
III	Riabilitative	Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista e Assistente di Oftalmologia, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Terapista Occupazionale, Educatore Professionale.		45.364	20.471
IV	Tecniche della Prevenzio ne	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Assistente Sanitario.		11.103	10.269
	Totale	Professioni Sanitarie		440.269	344.197

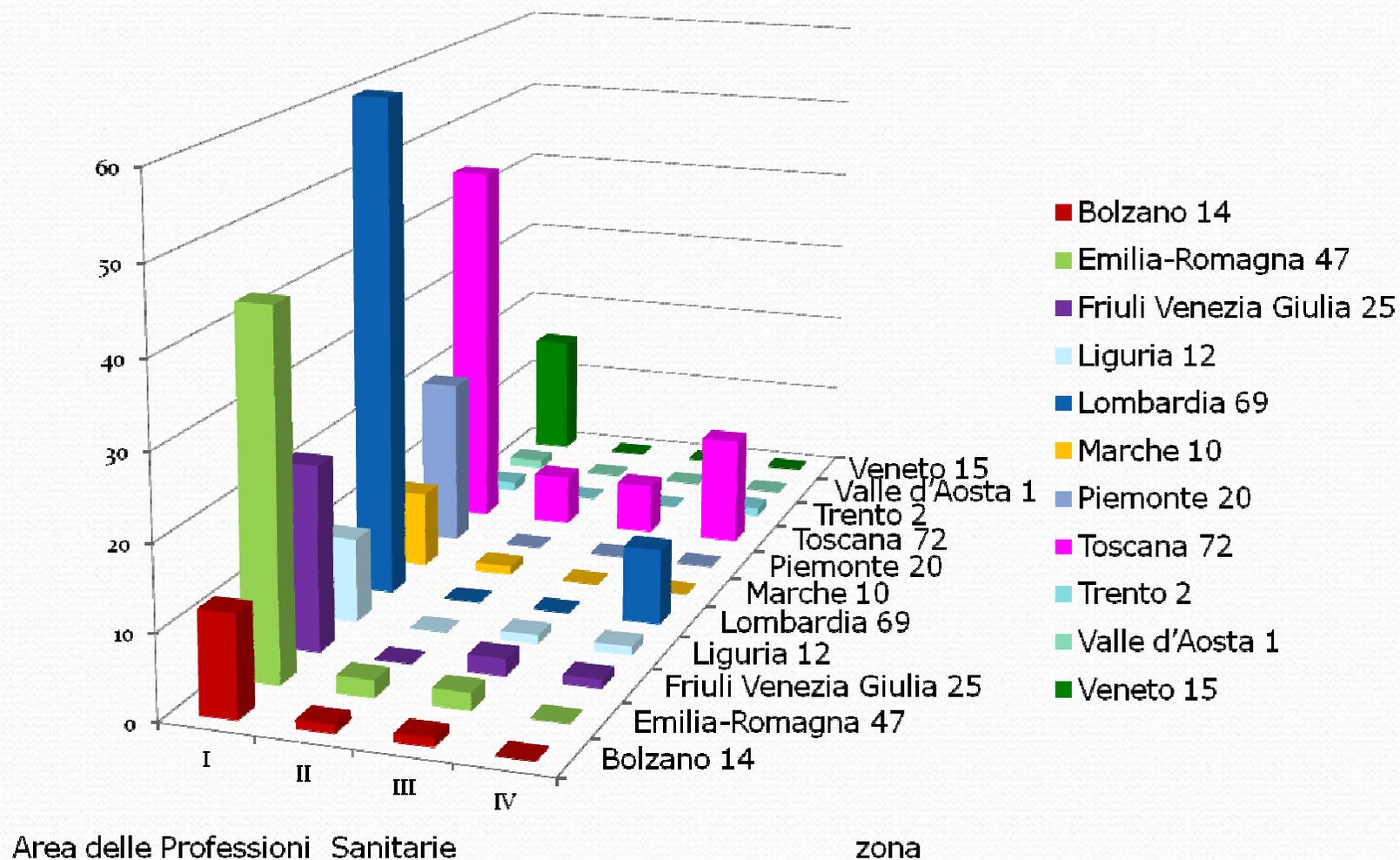
Il territorio interessato dall'indagine: 9 Regioni
(di cui 2 Autonome) + 2 Province Autonome



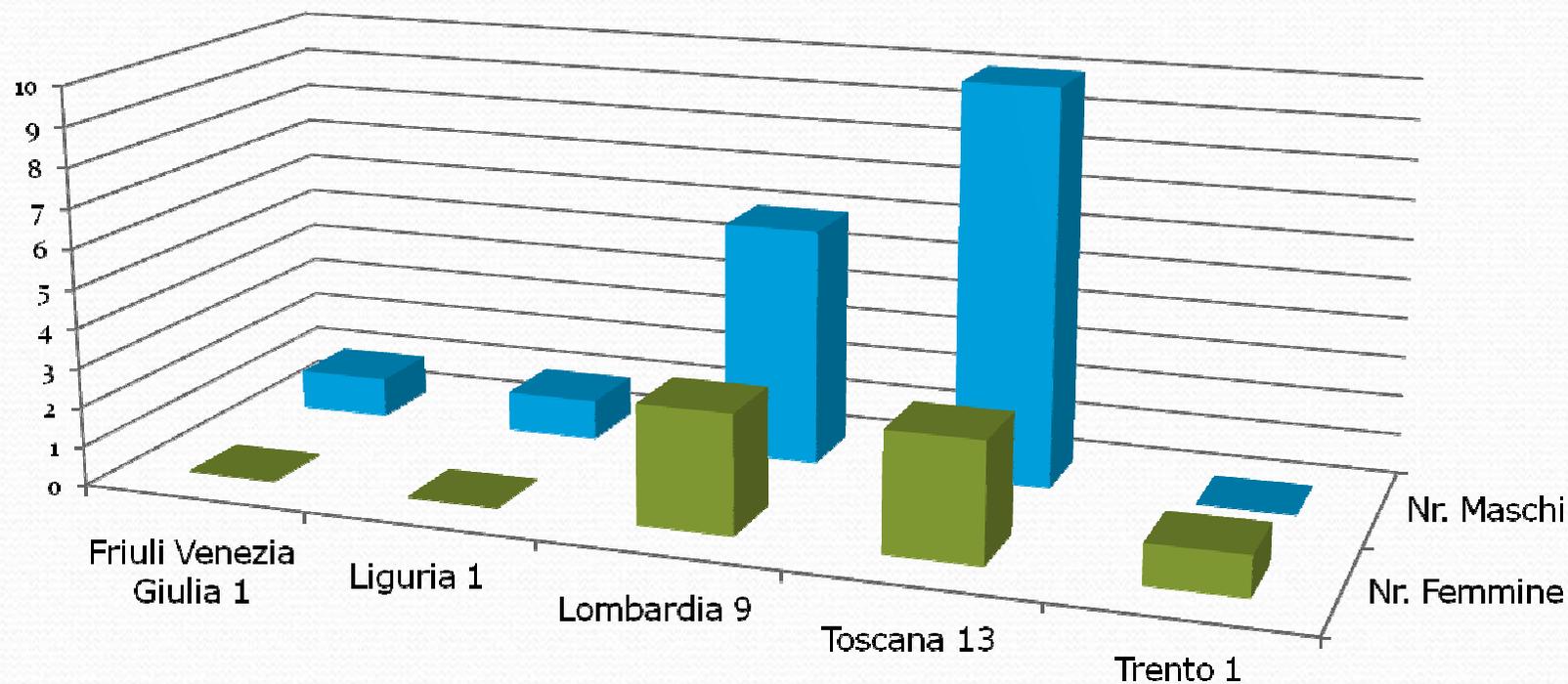
193 enti valutati per zona nel territorio d'indagine



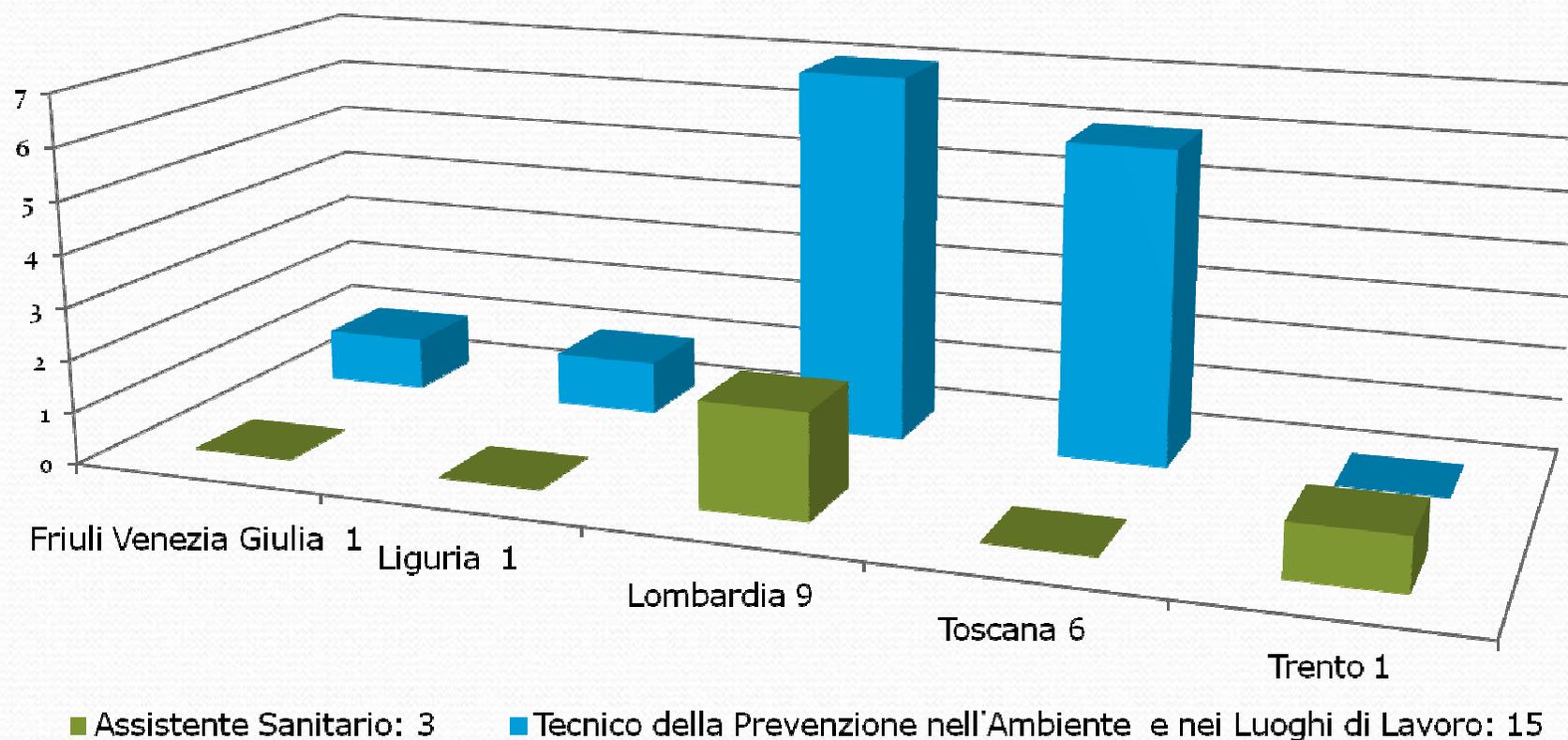
287 Dirigenti delle Professioni Sanitarie: numero rilevato per Area e zona nel territorio d'indagine



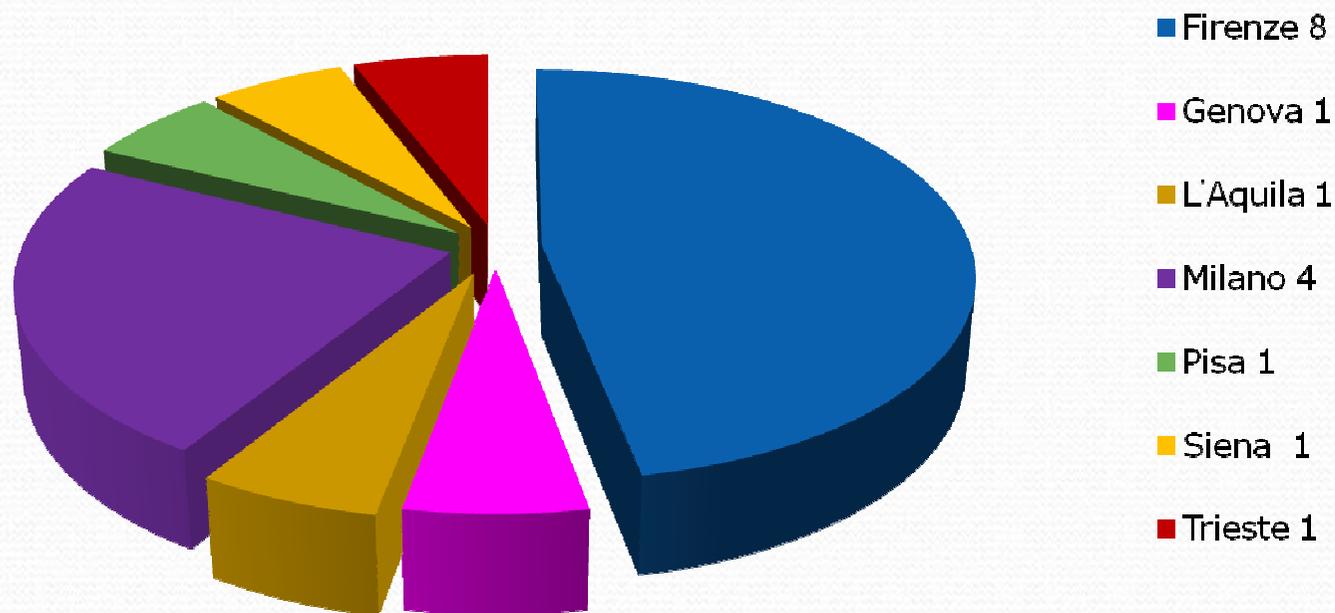
Dirigenti delle Professioni Sanitarie della Prevenzione: distribuzione per genere nel territorio d'indagine



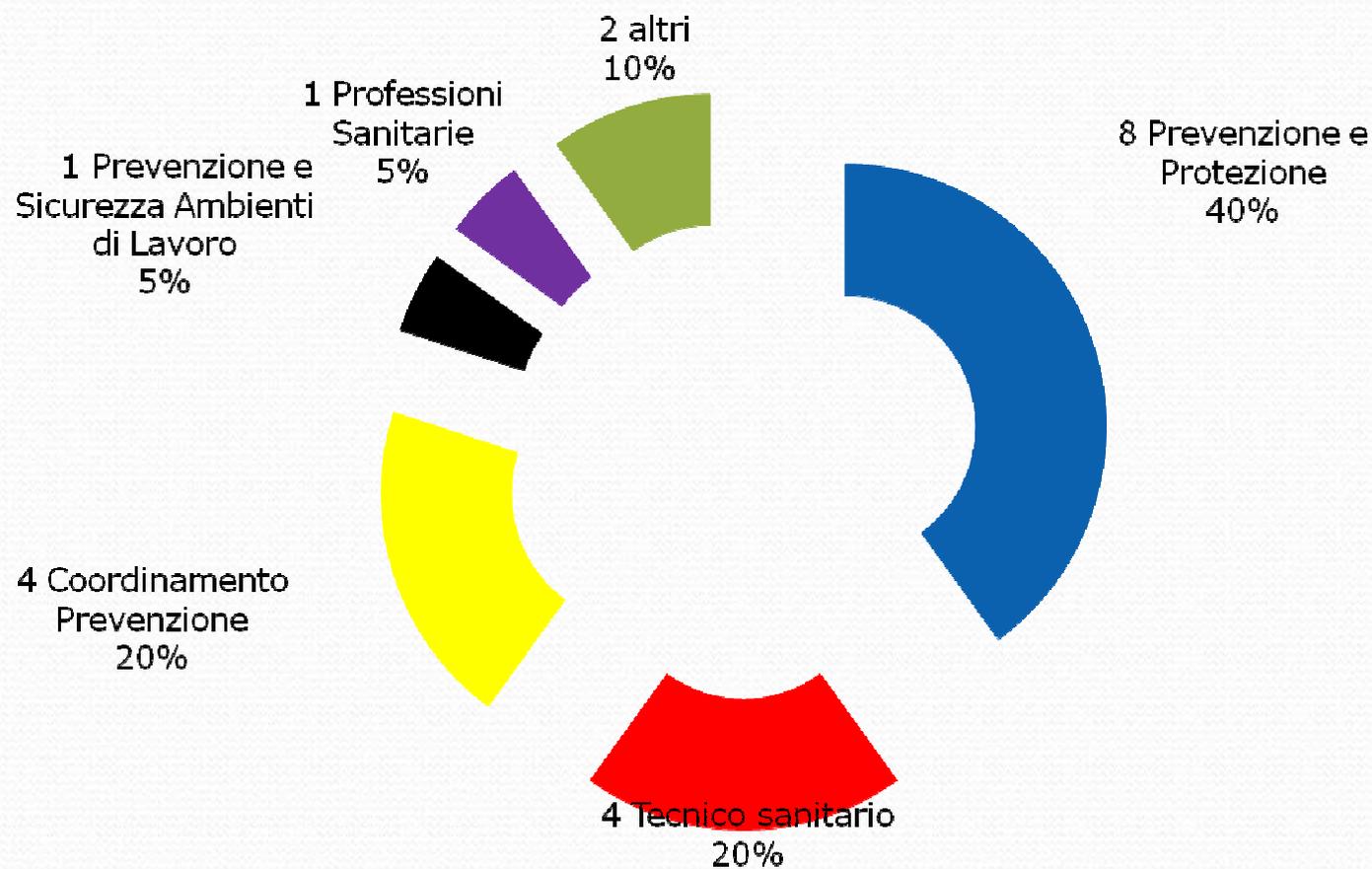
Dirigenti delle Professioni Sanitarie della Prevenzione: distribuzione per zona e professione sanitaria nel territorio d'indagine



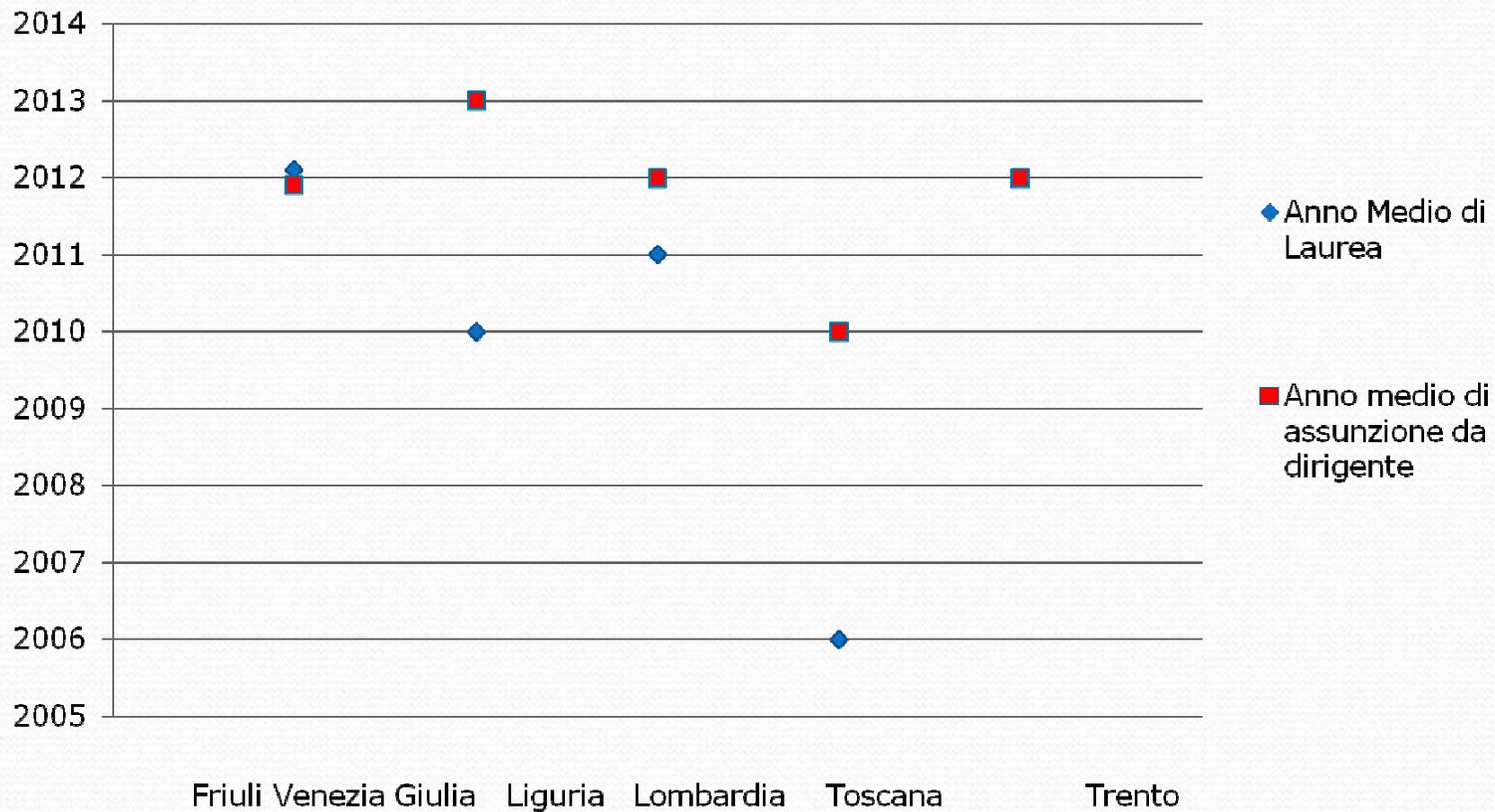
Dirigenti delle Professioni Sanitarie della Prevenzione: ateneo di laurea, nel territorio d'indagine



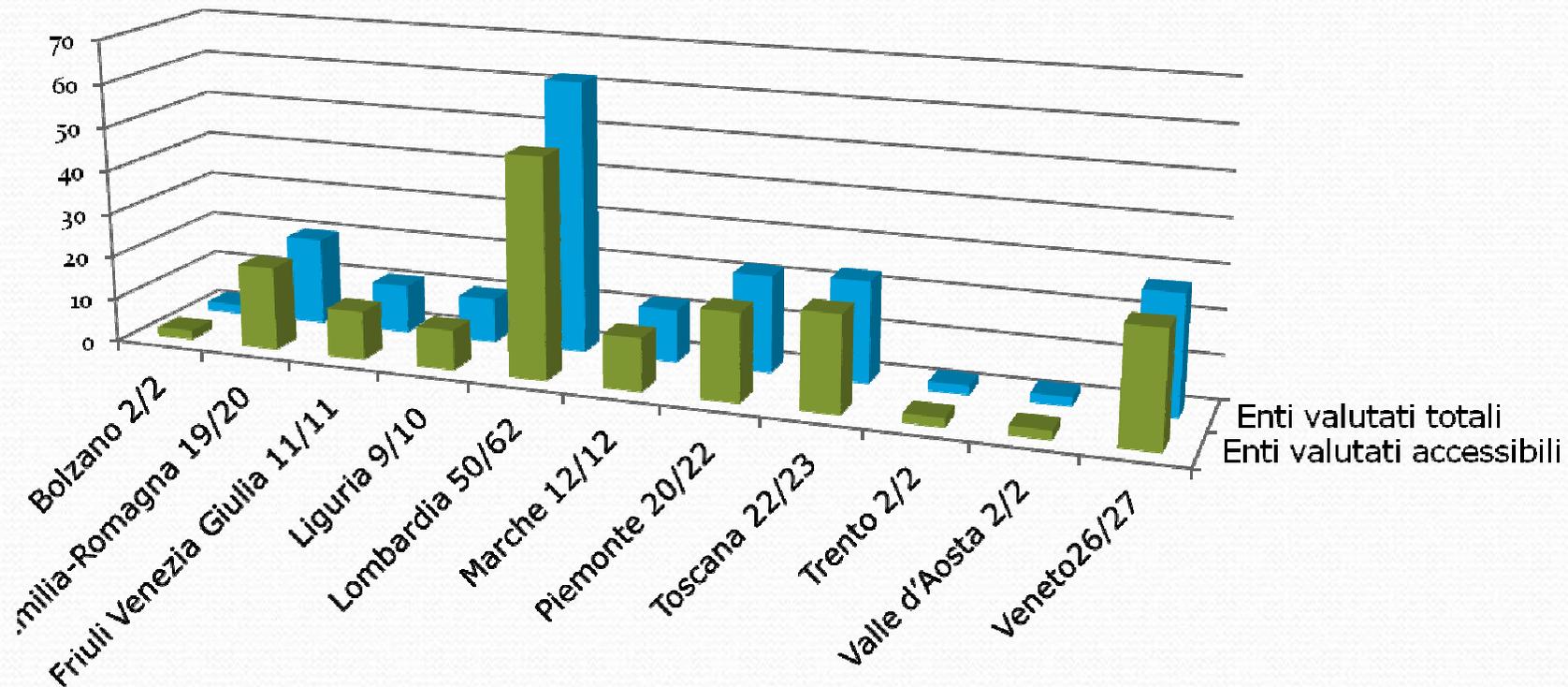
Dirigenti delle Professioni Prevenzione: distribuzione per Servizio di impiego, valori assoluti e percentuali



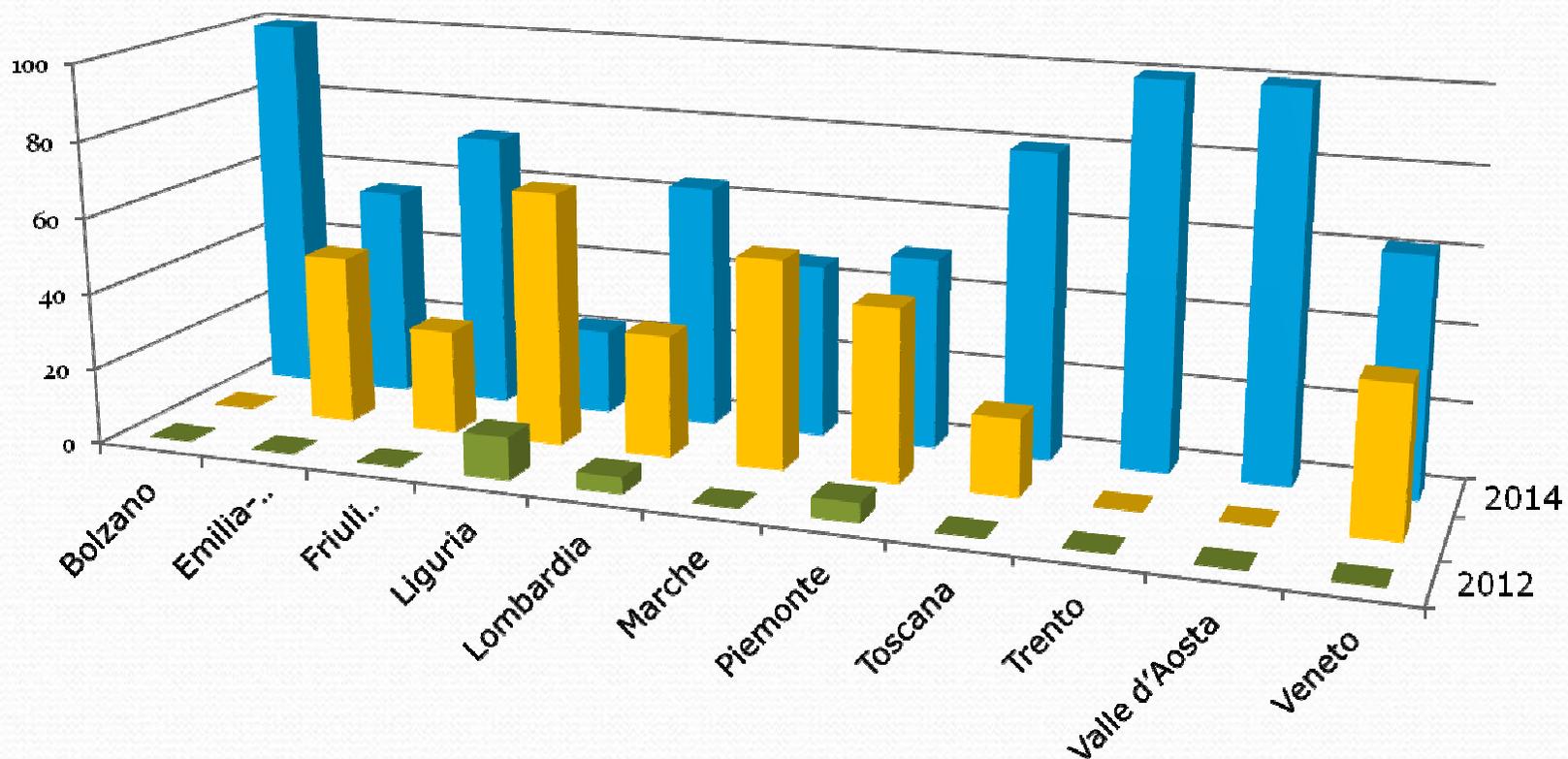
Dirigenti delle Professioni Sanitarie della Prevenzione: anno medio di laurea e di assunzione da dirigente nel territorio d'indagine



Indicatori: enti valutati accessibili e totali per zona (valori assoluti per singola zona d'indagine)



Indicatori: aggiornamento del conto del personale (valori percentuali per singola zona d'indagine)



In conclusione

- **1)** Lo strumento di trasparenza della pubblicazione obbligatoria dei dati sui siti delle singole aziende pubbliche risulta essere rappresentativo, e con buone caratteristiche di aggiornamento; non risultano immediatamente accessibili dati analoghi per le fondazioni e istituzioni private, ancorché IRCCS.
 - **2)** Gli obblighi di Amministrazione Trasparente sono nel complesso rispettati, anche se con cadenza temporale variabile.
 - **3)** Forte disomogeneità DPSP nelle aziende pubbliche sanitarie: nella sola Toscana i Dirigenti della Prevenzione sono rappresentativi, almeno parzialmente, del ruolo primario che a questa parte strategica dell'opera di assistenza e promozione del benessere della collettività deve essere assicurata.
 - **4)** In zone dove la ridefinizione delle aziende sanitarie non è stata compiuta, non solo i DPSP sono assenti, ma anche le altre professioni sanitarie esprimono limitatamente un ruolo manageriale nel miglioramento del SSN, data la esigua consistenza della dirigenza infermieristica e la totale assenza di dirigenti dell'area diagnostica e di quella riabilitativa.
-
- I DPSP risultano, in base ai dati disponibili nelle zone di indagine:
 - in maggioranza professionisti con laurea triennale in Tecniche della Prevenzione, con i titoli triennale e magistrale legato all'offerta negli atenei prossimi alle zone di impiego, approdati alla dirigenza poco dopo la laurea magistrale;
 - in gran parte dirigenti nei Servizi di Prevenzione e Protezione o in quelli Tecnico Sanitari, del tutto assenti nelle aree medico-alimentare, veterinaria, ambientale;
 - del tutto assenti nelle ARPA, IRCCS, IZS; sottorappresentati nelle Aziende Ospedaliere rispetto alla presenza nelle Aziende Sanitarie Locali.

- la valutazione via web della dotazione dei dirigenti per ciascuna azienda si è rivelata essere uno strumento versatile e con rapida possibilità di aggiornamento, consentendo di rilevare moli notevoli di dati sufficientemente omogenei in breve periodo.
- Si può ipotizzare un allargamento dell'indagine ad una zona di maggiore rappresentatività, approfondendo le valutazioni con altri strumenti che superino i limiti di questo lavoro compiuto in un tempo assai ristretto, con mezzi modesti e senza approfondita esperienza nel settore di studio.

Grazie per l'attenzione!

